



**ASSEMBLEA AMBITO – ASSEMBLEA CONSORTILE – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -
UFFICIO DI PIANO: compiti, perimetri, funzioni**

Consiglio di Amministrazione, 26 febbraio 2021

Avv. Papa Abdoulaye Mbodj, Consulente legale di Azienda isola a.s.c.

ASSEMBLEA DI AMBITO

FUNZIONI:

- ✓ Individuazione Ente capofila per l'Ufficio di Piano (art. 18 della Legge Regionale 3/2008)
- ✓ Decisione politiche in ambito di programmazione e progettazione zonale (Accordo di Programma, Piano di Zona, Politiche abitative, Atto di indirizzo per i PUC per la misura del Reddito di Cittadinanza)
- ✓ Decisioni politiche su ripartizione dei Fondi sociali: FNPS, FNA, FSR.
- ✓ Previste Delibere e verbale dell'Assemblea.
- ✓ Prevista la figura del Presidente (dott.ssa Emiliana Giussani).

ASSEMBLEA CONSORTILE

FUNZIONI:

Elencate dallo Statuto dell'Azienda all'art. 18: è l'Organo di indirizzo, di controllo politico-amministrativo e di raccordo con gli Enti associati. Essa è composta dai Sindaci di ciascun Ente associato o da Assessori o Consiglieri da loro delegati.

- ✓ Attribuzioni: art. 20 dello Statuto dell'Azienda.
- ✓ Decisioni importanti: Nomina Consiglio di Amministrazione, approvazione bilancio, budget e Piano Programma annuale.
- ✓ Previste Delibere e verbale dell'Assemblea.
- ✓ Prevista la figura del Presidente (dott. Paolo Corti) e della Vice Presidente (dott.ssa Alessandra Locatelli). Funzioni Presidente all'art. 26 dello Statuto dell'Azienda.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONI:

Previsti dallo Statuto dell'Azienda all'art. 30: è l'organo amministrativo dell'Azienda. Essa è composta dai componenti nominati dall'Assemblea consortile.

- ✓ Competenze: art. 33 dello Statuto.
- ✓ Decisioni importanti: Nomina Direttore, fabbisogno del personale, pareri sui progetti.
- ✓ Previste Delibere e verbali del Consiglio di Amministrazione.
- ✓ Prevista la figura del Presidente (dott. Danilo Riva). Il Presidente è il legale rappresentante con competenze per stare in giudizio e per la salute e sicurezza sul lavoro. Prevista procura speciale al Direttore (dott. Marco Locatelli) per la gestione aziendale.

ACCORDO DI PROGRAMMA

1. **L'Accordo di Programma (AdP)** è lo strumento con il quale le diverse amministrazioni interessate all'attuazione del Piano di Zona coordinano i rispettivi interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni determinando il ruolo e gli impegni di ogni soggetto, i sistemi di regolazione interna delle relazioni reciproche, i tempi di attuazione, il finanziamento e gli adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi. Attraverso l'Assemblea dei Sindaci, i Comuni dell'Ambito si dotano della configurazione necessaria e sufficiente per la gestione delle funzioni di loro competenza nell'attuazione del Piano di Zona.

L'Accordo di Programma, ai sensi della L.R. 3/08 (art. 18 comma 7) è **sottoscritto da tutti i Sindaci dei Comuni dell'Ambito**, dai Presidenti delle Unioni di Comuni appartenenti all'Ambito, dall'ATS territorialmente competente, dalla Provincia e dai Soggetti del terzo Settore che vi hanno aderito.

L'Accordo di Programma individua altresì l'**Ente Capofila del Piano di Zona**, al quale vengono conferite le risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste dal Piano ed al funzionamento della struttura tecnico-organizzativa (**Ufficio di Piano**).

IL PIANO DI ZONA

Il Piano di Zona è un documento di programmazione territoriale di durata triennale, con il quale, in ciascun Ambito, Comuni e ATS mettono a punto le politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie rivolte ai cittadini. La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha operato la prima riforma complessiva dei servizi e delle politiche sociali in Italia e ha definito modalità di gestione associata tra Comuni, attraverso la costituzione del Piano di Zona. L'articolo 19 della suddetta Legge definisce che i Comuni associati dei diversi Ambiti territoriali, al fine di tutelare i diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, secondo le indicazioni del piano regionale a definire il Piano di Zona.

UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di piano rappresenta la struttura tecnico-amministrativa cui è affidata la regia della programmazione zonale. Il coordinamento degli interventi, la gestione delle risorse finanziarie, la rendicontazione dei flussi informativi e l'istruttoria degli atti di esecuzione del Piano di Zona. Garantisce l'unitarietà degli interventi nell'Ambito e il coordinamento operativo delle strutture di governance del Piano e quello tra i diversi Enti e i progetti in essere



AZIENDA ISOLA a.s.c ENTE CAPOFILA AMBITO ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO

GRAZIE

Avv. Papa Abdoulaye Mbodj
Corso Venezia n. 24 – 20121 - Milano